

**ADRIA DA VIVERE** TANTA MAGIA CON LE NOTE DEGLI STUDENTI DEL CONSERVATORIO

# La lucida follia di Migliorini

*Lo scrittore presenta il suo libro nella notte bianca della cultura*

-ADRIA-

TANTA GENTE alla notte bianca della cultura ad Adria. Un susseguirsi di eventi hanno movimentato la città. Il primo è iniziato nel tardo pomeriggio alla casa della cultura Marino Marin. Il sindaco Massimo Barbujani ha salutato gli ospiti e ha presentato Monica Stefani, insegnante di Adria. Stefani ha parlato del poeta Marino Marin che abitava proprio in quella casa, poco distante dal grattacielo e vicino al Canalbianco. Il consigliere Mara Bellettato ha invece presentato l'avvocato Luigi Migliorini che ha scritto il suo secondo libro intitolato 'La mia lucida follia'. «Amo il jazz e Gino Paoli - ha detto con una battuta - e quando sarà il momento del mio funerale voglio sia fatta suonare la canzone 'Il cielo in una stanza'». Il prossimo libro? Migliorini ci sta pensando, forse un romanzo giallo con un assassinio sul finale. E' stato varato il treno della cultura per fare un tour tra gli eventi. Si sono esibiti gli studenti del conservatorio.

Barbara Braghin



**I PROTAGONISTI**  
A sinistra, il sindaco Massimo Barbujani e Luigi Migliorini  
Sopra, casa Marino Marin



**SUONI E PASSIONE**  
Sopra, gli allievi del conservatorio di Adria  
A destra, il folto pubblico



**VILLADOSE**  
**INCUBO FURTI**

## Segni tracciati sulla porta «I ladri pronti a tornare»

Cristina Brazzo

-VILLADOSE-

**HANNO TROVATO** alcuni segni tracciati davanti all'abitazione ed è paura dei ladri a Villadose. Cristina Brazzo pochi giorni ha trovato quelli che sembrano segnali in codice davanti all'abitazione. «Uscendo dal cancello di casa - racconta - ho visto una 'M' incisa con qualcosa di appuntito che nella lingua dei segni dei ladri vuol dire che si può entrare nella casa di mattina tranquillamente per rubare. Io abito in via Garibaldi dalla parte dove c'è il capitello della Madonna. A quanto pare hanno ricominciato a tenerci d'occhio».

**Perché tanto timore?**  
«Circa sei anni e mezzo fa i ladri